

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2024, n. G14945

L. R. 8 giugno 2007, n. 7 - D.G.R. 784/2024. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Costruire futuro" per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio. Perfezionamento delle prenotazioni nn. 57982/2024 sul capitolo U0000R45925 e 57983/2024 sul capitolo U0000R46523 a favore di creditori diversi per la somma complessiva di € 250.000,00. Esercizio finanziario 2024.

Oggetto: L. R. 8 giugno 2007, n. 7 – D.G.R. 784/2024. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Costruire futuro" per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio. Perfezionamento delle prenotazioni nn. 57982/2024 sul capitolo U0000R45925 e 57983/2024 sul capitolo U0000R46523 a favore di creditori diversi per la somma complessiva di € 250.000,00. Esercizio finanziario 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e lotta all'usura;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atto di organizzazione 29 febbraio 2024, n. G02263;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e personale" al dott. Daniele Tasca;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14 recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026”;

VISTO l’art. 12, comma 1, della legge n. 241/1990 per il quale *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”*;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 12 comma 1, che consente alla Regione Lazio, nell’ambito delle proprie competenze, di operare per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, tra l’altro, di:

- favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale;
- favorire la realizzazione di strutture destinate alla detenzione delle detenute madri con figli di età non superiore ai sei anni ai sensi della legge 21 aprile 2011, n. 62 (Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354 e altre disposizioni a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori);
- migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l’amministrazione penitenziaria;
- favorire l’attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore;
- migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell’esistenza di una relazione affettiva; tutelare la salute dei praticanti e contribuire alla realizzazione, alla riqualificazione e all’ammodernamento delle strutture sportive interne degli istituti;

ATTESO che la Regione Lazio in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, promuove il miglioramento della qualità del trattamento intramurario presso gli Istituti penitenziari del Lazio, mediante interventi ed azioni di natura trattamentale;

PRESO ATTO della Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l’Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 1106781 dell’

11 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2024, n. 784 recante “*Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”. Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2024.*” con cui, tra le altre cose, è stata finalizzata la somma complessiva di € 290.000,00 (prenotazioni nn. 57982/2024 e 57983/2024);

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare, secondo le procedure di legge e in esecuzione della deliberazione di cui sopra, interventi ed azioni negli istituti penitenziari del Lazio, a valere su fondi in conto corrente e in conto capitale, finalizzati al:

- **sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale**: interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dei legami affettivi volti a migliorare la qualità dell’incontro tra la persona detenuta e la famiglia nella relazione di coppia e tra genitore/bambino; promozione della genitorialità responsabile; azioni di prevenzione della violenza di genere e di sensibilizzazione al rispetto e valorizzazione delle diversità; percorsi volti a ridurre la recidiva nei reati di genere;
- **sostegno al benessere psicofisico**: sostegno ad attività sportive, per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico, attività di sostegno alla relazione tra i detenuti stranieri e il contesto giuridico e penitenziario (mediazione linguistica e culturale);
- **sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione**: attività e laboratori artistici, teatrali, musicali, creativi ed espressivi; interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative nella danza e teatro, nelle arti visive; attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua/cultura italiana e suo utilizzo sociale, scrittura creativa;
- **azioni di accompagnamento al reinserimento sociale e incentivo al ricorso a misure alternative alla detenzione**: iniziative di informazione, orientamento e sostegno all’incontro tra domanda e offerta di lavoro rivolte della popolazione detenuta (corsi di formazione amatoriale di orticoltura e cucina); attività di informazione, orientamento e facilitazione all’accesso alle prestazioni previdenziali e socio-assistenziali erogate da enti pubblici o privati (sostegno alla presenza e all’attività di patronati e CAF all’interno degli istituti penitenziari);

RITENUTO di approvare l’Avviso pubblico (Allegato "1") per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio, contenente la tipologia di interventi finanziabili, i destinatari del finanziamento, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, nonché i criteri di valutazione dei progetti, unitamente alla documentazione di seguito elencata che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A “Domanda di partecipazione”;
- Allegato A1 “Scheda progetto”;
- Allegato B “Informativa privacy”;

CONSIDERATO CHE la somma destinata ai finanziamenti in esame ammonta ad € 250.000,00 così suddivisa:

- € 200.000,00 sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 p.d.f. 1.04.04.01, recante ad oggetto “Armo-fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private”), di cui alla prenotazione n. 57982/2024

esercizio finanziario 2024;

- € 50.000,00 sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46523 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01) recante ad oggetto “Armo - fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della regione lazio - parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private”, di cui alla prenotazione n. 57983/2024 esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO CHE l'ulteriore somma di € 40.000,00 di cui alla prenotazione n. 57982/2024 verrà assegnata a seguito di approvazione di successivo avviso pubblico, per realizzare parte degli interventi rientranti nel “sostegno al benessere psicofisico”, previsti dalla nota condivisa tra il Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro giustizia minorile Roma competente per le regioni Lazio, Abruzzo e Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio (prot.n. 1106781 dell' 11 settembre 2024);

RITENUTO pertanto di procedere al perfezionamento delle seguenti prenotazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 784 del 10/10/2024, per la somma complessiva di € 250.000,00 così suddivisa:

- prenotazione n. 57982/2024, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 200.000,00 a valere sul capitolo in conto corrente U0000R45925 “Armo – Fondo per gli interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte corrente-trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private” (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001) e.f. 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
- prenotazione n. 57983/2024, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 50.000,00 a valere sul capitolo in conto capitale U0000R46523 “Armo - Fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private” (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01.001) e.f. 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di provvedere con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, l'allegato Avviso pubblico (**Allegato "1"**) per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio, contenente la tipologia di interventi finanziabili, i destinatari del finanziamento, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, nonché i criteri di valutazione dei progetti, unitamente alla documentazione di seguito elencata che costituiscono

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A “Domanda di partecipazione”;
 - Allegato A1 “Scheda progetto”;
 - Allegato B “Informativa privacy”;
2. di perfezionare le seguenti prenotazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2024 n. 784, per la somma complessiva di € 250.000,00 così suddivisa:
- prenotazione n. 57982/2024, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 200.000,00 a valere sul capitolo di parte corrente U0000R45925 “Armo – Fondo per gli interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte corrente-trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private” (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001) e.f. 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
 - prenotazione n. 57983/2024, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 50.000,00 a valere sul capitolo di parte capitale U0000R46523 “Armo - Fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private” (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01.001) e.f. 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di provvedere, con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;
4. di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Allegato 1

Avviso pubblico “Costruire futuro” per la concessione di finanziamenti finalizzati alla promozione del miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio (deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 10/10/2024).

A. FINALITÀ

La Regione, nell’ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 avente ad oggetto “*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*”, in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, promuove interventi per il miglioramento della vita detentiva e del reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale, da realizzare presso gli Istituti Penitenziari del Lazio.

Obiettivi operativi:

In particolare, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- fornire strumenti idonei al miglioramento della vita detentiva;
- garantire l’adozione di misure idonee ad assicurare il rispetto dei diritti fondamentali delle persone private della libertà personale.

B. INTERVENTI FINANZIATI

Gli interventi riguardano progetti per la realizzazione di attività trattamentali (sia in conto corrente che in conto capitale), da realizzare presso gli Istituti penitenziari del Lazio, aventi come beneficiari finali i soggetti indicati nella successiva lettera D, con particolare riguardo anche ai detenuti cosiddetti “fine pena” e finalizzati:

- **al sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale:** interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dei legami affettivi volti a migliorare la qualità dell’incontro tra la persona detenuta e la famiglia nella relazione di coppia e tra genitore/bambino; promozione della genitorialità responsabile; azioni di prevenzione della violenza di genere e di sensibilizzazione al rispetto e valorizzazione delle diversità; percorsi volti a ridurre la recidiva nei reati di genere;
- **al sostegno al benessere psicofisico:** attività sportive, per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico, attività di sostegno alla relazione tra i detenuti stranieri e il contesto giuridico e penitenziario (mediazione linguistica e culturale);
- **al sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione:** attività e laboratori artistici, teatrali, musicali, creativi ed espressivi; interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative nella danza e teatro, nelle arti visive; attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua/cultura italiana e suo utilizzo sociale, scrittura creativa;
- **ad azioni di accompagnamento al reinserimento sociale e incentivo al ricorso a misure alternative alla detenzione:** iniziative di informazione, orientamento e sostegno all’incontro tra domanda e offerta di lavoro rivolte della popolazione detenuta (corsi di formazione amatoriale di orticoltura e cucina); attività di informazione, orientamento e facilitazione all’accesso alle prestazioni previdenziali e socio-assistenziali erogate da enti pubblici o privati (sostegno alla presenza e all’attività di patronati e CAF all’interno degli istituti penitenziari);

A pena di inammissibilità, ciascun soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale per la durata massima di dieci mesi dall'accettazione del finanziamento.

C. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente avviso pubblico "Costruire futuro", possono presentare domanda di ammissione a finanziamento organizzazioni (associazioni, cooperative ed altre forme legali equivalenti) no profit, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche trattamentali.

In particolare, le proposte progettuali dovranno contenere, a pena di esclusione, una disponibilità scritta ("Nota di gradimento") alla realizzazione della proposta progettuale, rilasciata, a seconda dei destinatari dell'intervento da:

- Direttori degli Istituti Penitenziari della Regione Lazio (istituti penali per adulti e minori);
- Responsabili delle Rems (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza) della Regione Lazio;
- Dirigente dell'Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Roma, dipende dal Centro giustizia minorile di Lazio, Abruzzo e Molise, per i minori in esecuzione penale esterna;
- Dirigente dell'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna Roma, competente per le regioni Lazio, Abruzzo e Molise, per adulti in esecuzione penale esterna.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 10/10/2024, è destinato al presente avviso pubblico "Costruire futuro" l'importo complessivo di euro 250.000,00 di cui:

- euro 200.000,00 per il sostenimento di spese in conto corrente;
- euro 50.000,00 per il sostenimento di spese in conto capitale.

Per ciascuna attività proposta è previsto un sostegno economico massimo di euro 15.000,00 (quindicimila/00) da ripartire:

- per un massimo di € 10.000,00 (diecimila/00) in parte corrente;
- per un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) in parte capitale;

al lordo degli oneri fiscali dovuti e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

D. BENEFICIARI

I beneficiari delle iniziative sono:

- i detenuti adulti e minori ristretti negli Istituti Penitenziari della Regione Lazio;
- le persone sottoposte a misure di sicurezza in esecuzione nelle Rems della Regione Lazio;
- le persone adulte o minori in esecuzione penale esterna in carico all'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna o agli Uffici di Servizio Sociale Minorenni, competenti per il territorio della Regione Lazio.

E. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

La richiesta di finanziamento deve essere presentata - pena l'esclusione - tramite pec all'indirizzo **politicheentilocali@pec.regione.lazio.it entro le ore 14:00 del giorno 29 novembre 2024.**

Per quanto concerne l'accertamento della data di invio della domanda entro il termine di scadenza sopra specificato, faranno fede il certificato di avvenuta trasmissione rilasciato dal proprio gestore di PEC, corredato anche dalla certificazione di avvenuta "CONSEGNA" all'indirizzo di posta certificata sopra indicato;

Nell'oggetto della PEC deve essere apposta la seguente dicitura: "Avviso pubblico 'Costruire futuro' D.G.R. n.784/2024 ai sensi della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7".

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo, che deve essere riferita ad un'unica proposta progettuale.

Alla domanda di partecipazione all' avviso pubblico "Costruire futuro" (Allegato A "Domanda di partecipazione"), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente nella modalità firma digitale, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Allegato A1 Scheda progetto, firmata in modalità digitale dal legale rappresentante;
2. Allegato B Informativa privacy;
3. Nota di gradimento, rilasciata dall'Istituto dove si intende realizzare l'iniziativa;
4. Curriculum del legale rappresentante firmato in modalità digitale;
5. Curricula delle risorse umane utilizzate per la realizzazione del progetto e relativa copia del documento di identità in corso di validità, debitamente firmati.

La documentazione dovrà essere trasmessa anche in formato PDF e la "Scheda progetto" **anche** in formato Excel.

Qualora si rendesse necessario effettuare una compressione dei dati l'unico programma da utilizzare dovrà essere WINRAR. Altresì si richiede di nominare i file come indicato nella lettera E.

Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, relative alla stessa proposta progettuale, verrà sottoposta a valutazione l'ultima pervenuta, in ordine cronologico, entro il termine di cui sopra.

F. CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Fermo restando quanto espressamente previsto alla precedente lettera E, non saranno, comunque, considerate ammissibili le domande:

1. presentate da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate alla lettera C;
2. con progetto rivolto a beneficiari diversi da quelli indicati alla lettera D.

Sono dichiarate non ricevibili le domande:

1. che non rispettino le indicazioni di cui alla lettera B;
2. presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini di cui alla lettera E;
3. presentate senza la firma in modalità digitale di cui alla lettera E.

G. PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria unica per i diversi interventi di cui alla lettera B. Al fine di porre in essere la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un'apposita commissione nominata con specifico provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza.

La commissione, composta da tre membri, oltre il segretario verbalizzante, verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La commissione verifica, in prima istanza, la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura e l'ammissibilità della domanda. In seconda istanza, passa all'esame della proposta progettuale presentata, applicando i criteri di valutazione riportati alla seguente lettera H.

A seguito di eventuale richiesta della Commissione, potrà essere attivato il soccorso istruttorio, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali e di disporre di ogni elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità e della valutazione delle proposte progettuali.

Il termine entro il quale i soggetti interessati devono fornire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni è indicato nella comunicazione di soccorso istruttorio ed è da intendersi come perentorio.

H. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I criteri di valutazione dei progetti verranno adottati dalla commissione di cui alla lettera G sulla base dei macrocriteri e sottocriteri di seguito elencati, con l'attribuzione del relativo punteggio di merito (da 0 a 100):

MACROCRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX
PROPOSTA PROGETTUALE (Max 70 punti)	Analisi dei fabbisogni dei detenuti	25
	Coerenza rispetto agli obiettivi e alle finalità previste nell'avviso (con particolare riguardo agli aspetti legati all'innovazione, all'occupazione e all'inclusione sociale)	
	Congruità dei costi in relazione agli obiettivi e alle finalità previste nell'avviso	15
	Coinvolgimento diretto dei detenuti a fine pena nella realizzazione dell'iniziativa	15
SOGGETTI DESTINATARI (Max 20 punti)	Coinvolgimento diretto dei detenuti nella realizzazione dell'iniziativa	15
	Qualità ed esperienza pregressa maturata con detenuti	10
INCLUSIONE SOCIALE (Max 10 punti)	Qualità e adeguatezza delle risorse professionali coinvolte	10
	Originalità e misurabilità degli aspetti legati all'inclusione sociale	10

Per essere utilmente collocato in graduatoria il progetto deve aver riportato un punteggio non inferiore a 60/100.

I. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA

Le domande di finanziamento saranno sottoposte alla valutazione della commissione di cui alla lettera G.

La commissione procede, in particolare, a:

- valutare la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura e l'ammissibilità della domanda;
- trasmettere all'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura la graduatoria delle domande di adesione, articolata in: "Elenco delle domande ammesse e finanziate", "Elenco delle domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi", "Elenco delle domande non ammesse", "Elenco delle domande non ricevibili".

Sulla base degli esiti delle valutazioni effettuate e trasmesse formalmente dalla Commissione, la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, adotta la determinazione di approvazione della graduatoria.

La determinazione di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e reso disponibile sul sito www.regione.lazio.it.

La pubblicazione della determinazione sul BUR ha valore di pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

La rinuncia al finanziamento dopo l'adozione del provvedimento di ammissione costituisce motivo di revoca, e pertanto, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

J. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE

1. L'accettazione del contributo dovrà pervenire all'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota di ammissibilità al finanziamento. Qualora nel termine sopra indicato non giunga esplicita accettazione del finanziamento, l'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'accettazione del finanziamento dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario, in modalità firma digitale;

2. L'erogazione dei contributi è disposta secondo le seguenti modalità:

PRIMO ACCONTO, pari al 70% dell'importo finanziato, sarà erogato al momento della trasmissione:

- a. della dichiarazione di avvio attività, corredata da eventuale rimodulazione del progetto e conseguente rimodulazione del correlato piano finanziario, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario, in modalità firma digitale;
- b. della richiesta di erogazione dell'anticipo sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario, in modalità firma digitale;
- c. di idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulata a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo;

SALDO FINALE, pari al restante 30% del contributo finanziato (o minore importo), verrà liquidato a conclusione delle attività, previa trasmissione della seguente documentazione:

- a. attestazione del legale rappresentante del soggetto destinatario circa l'avvenuta conclusione del progetto;
- b. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da documentazione fiscalmente valida;
- c. relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti;

- d. nota di gradimento rilasciata da parte dell'Istituto Penitenziario dove si è svolto il progetto;
3. Entro 15 giorni dalla conclusione del progetto, i beneficiari dei finanziamenti dovranno rendicontare le spese effettivamente sostenute allegando la documentazione sopra richiesta. Per "spese effettivamente sostenute" si intendono i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori, in relazione alle spese ammissibili nell'ambito del progetto. I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e dai rispettivi bonifici bancari e/o postali, o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono alla definizione di "spesa effettivamente sostenuta" non saranno prese in considerazione.
 4. Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il finanziamento sarà ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.
 5. Nel caso di rinuncia del beneficiario o rimodulazione del progetto, la Regione si riserva la facoltà di attribuire le somme così risparmiate a favore dei progetti ritenuti ammissibili e non finanziati e/o non finanziati nella loro interezza.

K. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1. Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:
 - a) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
 - b) applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
 - c) assicurare, pena la revoca del finanziamento, la tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) secondo cui: *"Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica in itinere ed ex-post;*
 - d) trasmettere entro 15 giorni dalla data di chiusura dell'attività il rendiconto finale;
 - e) trasmettere contestualmente al rendiconto finale, la relazione finale, che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;
 - f) esibire su richiesta dell'amministrazione la documentazione in originale;
 - g) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con l'eventuale presenza del personale interessato;
 - h) fornire, entro i termini fissati, tutte le informazioni e chiarimenti che saranno richiesti dagli uffici e autorità competenti: il mancato adempimento a tale obbligo dovrà essere adeguatamente motivato;
 - i) accettare tutte le condizioni inserite nel presente avviso pubblico;
 - j) attendere agli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di antimafia e di regolarità contributiva.
2. Considerata l'importanza di rendere nota ai destinatari degli interventi la natura dei finanziamenti, tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna deve riportare i loghi istituzionali che saranno appositamente forniti dalla Regione a seguito di contestuale richiesta.

L. AVVIO, TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PROROGA

Il soggetto proponente avvierà le attività in maniera tale da assicurare la conclusione del progetto entro **DIECI** mesi decorrenti dall'accettazione del finanziamento.

Eventuale richiesta di proroga, sarà valutata qualora si verificano ritardi dovuti a cause imprevedute ed imprevedibili e/o ad eventi eccezionali e dovrà essere comunque presentata prima del termine previsto per la conclusione del progetto. La richiesta di proroga dovrà essere motivata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore in modalità firma digitale, e trasmessa alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza – Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura.

La proroga, qualora concessa, non potrà essere superiore a 30 giorni, decorrenti dalla data di conclusione del progetto, indicata nel cronoprogramma di cui alla lettera E).

L'eventuale proroga concessa non potrà comunque consentire la conclusione del progetto oltre il termine del 31 dicembre 2025.

M. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, gli uffici e le autorità competenti si riservano la possibilità di effettuare controlli ed ispezioni.

N. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese relative alla attuazione concreta del progetto. Saranno comunque ritenute ammissibili le spese in materiali consumabili e materiale informatico necessarie a consentire l'effettiva realizzazione del progetto presentato. Le spese di coordinamento, amministrazione (cd. spese di gestione) e di personale non docente non potranno superare il 10% del costo totale del progetto finale.

Non potranno essere ammesse le seguenti spese:

- spese antecedenti la presentazione della domanda di partecipazione. A tale scopo farà fede la data di emissione della fattura di acquisto;
- spese accessorie di spedizione, trasporto/viaggio, vitto, trasferte, alloggio;
- spese di addestramento e formazione del personale se generiche e finalizzate a formare un profilo professionale con eventuale rilascio di attestato finale/certificazione di formazione professionale;
- spese di lavori in economia;
- spese riferibili a consulenze e prestazioni rilasciate da coniuge o parenti in linea retta fino al terzo grado - o da società dagli stessi partecipate nella misura superiore al 20%;
- spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
- spese per la gestione corrente (es. spese relative al pagamento di utenze e/o affitti, se non strettamente necessarie alla effettiva realizzazione del progetto);

O. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà revocato, secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto;
- mancata o irregolare rendicontazione del progetto;
- nei casi in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato;
- nel caso in cui il progetto non sia concluso entro il termine perentorio di 10 mesi dall'accettazione.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora si accerti che il finanziamento sia stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso. In tal caso si provvederà alla parziale o totale revoca.

Nel caso di revoca del contributo il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme già erogate.

P. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le condizioni del presente avviso pubblico.

Q. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, di cui all'Allegato B al presente Avviso, che il richiedente ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla Regione per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dal presente atto. I dati personali forniti saranno trattati in conformità alla Disciplina Privacy e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

R. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E OBBLIGO DI PUBBLICITÀ

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'avviso pubblico e degli altri allegati. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il responsabile del procedimento è il funzionario: Simona De Persis

Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura.

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;

Recapiti telefonici: 0775/851459 – 334/1106356

e-mail: sdepersis@regione.lazio.it - svilla@regione.lazio.it



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

**Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università
Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza**

**D.G.R. n. 784/2024 ai sensi della Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7
“Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”**

Avviso pubblico “Costruire futuro”

**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento della vita
detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante
interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio.**

ALLEGATO A– Domanda di partecipazione

Allegato A Domanda di partecipazione*(CARTA INTESTATA SOGGETTO PROPONENTE)*

**Direzione Regionale Personale, Enti locali e Sicurezza
Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta
all'usura
Pec: politicheentilocali@pec.regione.lazio.it**

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Costruire futuro" per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio.

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
Nato/a _____ e residente in _____
Legale rappresentante di _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____
Sede legale _____ in Via _____ n. ____ C.A.P. _____
Recapiti telefonici _____
PEC _____
Posta elettronica _____

CHIEDE

di essere ammesso___ a partecipare all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ per la concessione di finanziamenti finalizzati alla promozione del miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio per la realizzazione del seguente intervento:

E DI PRESENTARE ISTANZA PER LA SEGUENTE TIPOLOGIA

(barrare esclusivamente la casella riferita all'intervento di interesse dell'avviso)

- sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale;
- sostegno al benessere psicofisico;
- sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione;
- azioni di accompagnamento al reinserimento sociale e incentivo al ricorso a misure alternative alla detenzione;

Allegato A Domanda di partecipazione

Soggetto Proponente

--

DENOMINAZIONE PROGETTO

--

DATI ANAGRAFICI

DENOMINAZIONE ENTE RICHIEDENTE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
E.MAIL	
PEC	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
TELEFONO	
PEC	
E.MAIL	
REFERENTE DEL PROGETTO	
TELEFONO	
CELLULARE	
E.MAIL	
PEC	

DATI FISCALI

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
IBAN	

Allegato A Domanda di partecipazione

DATI PROGETTO

TITOLO PROGETTO	
DURATA	
ISTITUTO	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
PROPOSTA PROGETTUALE Rispondenza alle caratteristiche e alle finalità indicate dall'Avviso pubblico (Indicare su quali temi si sviluppa il progetto)	Analisi dei fabbisogni dei detenuti
	Coerenza rispetto agli obiettivi e alle finalità previste nell'avviso (con particolare riguardo anche ai detenuti “fine pena”).

Allegato A Domanda di partecipazione

CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
<p data-bbox="102 539 735 763">PROPOSTA PROGETTUALE Coinvolgimento diretto dei detenuti, con particolare riguardo ai “fine pena” nella realizzazione dell'iniziativa (indicare in che modo i detenuti interagiranno all'interno del progetto)</p>	<p data-bbox="772 297 1315 367">Articolazione dei detenuti all'interno del progetto.</p> <p data-bbox="772 663 1294 732">Articolazione dei detenuti “fine pena” all'interno del progetto.</p>

CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
<p data-bbox="165 1447 671 1516">PROPOSTA PROGETTUALE Efficacia Trattamentale del Progetto</p>	<p data-bbox="772 1301 1193 1330">Obiettivi delle attività proposte</p> <p data-bbox="772 1514 1174 1543">Finalità delle attività proposte</p> <p data-bbox="772 1720 1390 1789">Efficacia del progetto al fine del reinserimento del detenuto nella vita sociale</p>

Allegato A Domanda di partecipazione

CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
PROPOSTA PROGETTUALE Attività a distanza del Progetto (indicare programma e articolazione delle attività)	Proposte nel caso di chiusura attività in presenza

CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
PROPOSTA PROGETTUALE Tempi e modalità di realizzazione del progetto	Articolazione attività cronoprogramma

CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
SOGGETTI DESTINATARI Esperienza professionale del soggetto proponente e dello staff dedicato al progetto (Motivare le ragioni per cui sono state inserite le figure professionali)	Qualità e adeguatezza delle risorse professionali coinvolte

Allegato A Domanda di partecipazione

CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
<p style="text-align: center;">INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Qualità e innovatività del progetto, percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali; delle attività e delle modalità di apprendimento, utilizzo di nuove tecnologie.</p>	<p>Aspetti qualitativi e innovativi delle attività</p> <p>Aspetti qualitativi e innovativi delle metodologie proposte</p> <p>Aspetti qualitativi e innovativi delle metodologie proposte per i detenuti "fine pena"</p>

CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
<p style="text-align: center;">INCLUSIONE SOCIALE</p>	<p>Strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto</p> <p>Misurabilità degli aspetti legati all'inclusione</p> <p>Misurabilità degli aspetti legati all'inclusione dei detenuti "fine pena"</p>

Allegato A Domanda di partecipazione**RELAZIONE D'INSIEME DEL PROGETTO PRESENTATO****QUADRO ECONOMICO**

	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	TOTALE
COSTO TOTALE ATTIVITÀ			
CONTRIBUTO RICHIESTO			
COFINANZIAMENTO A TOTALE CARICO DEL RICHIEDENTE			

Allegato A Domanda di partecipazione**CRONOPROGRAMMA**PERIODO DI REALIZZAZIONE: **DA:** **A:**

PERIODO	ATTIVITA'	% DI REALIZZAZIONE	NOTE
1 MESE			
2 MESE			
3 MESE			
4 MESE			
5 MESE			
6 MESE			
7 MESE			
8 MESE			
9 MESE			
10 MESE			
11 MESE			
12 MESE			

Il/La sottoscritto/a _____ legale rappresentante di _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136/2010 SULLA TRACCIBILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1) che ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario / postale:

- Numero conto corrente: _____;
- Istituto di Credito: _____;
- Agenzia: _____;
- IBAN: _____;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____, residente a _____ in Via _____;

Allegato A Domanda di partecipazione

- 3) che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;
- 4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

DICHIARAZIONE DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 159 del 6 settembre 2011.

DICHIARAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DEL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

- di NON essere soggetto al Documento Unico di regolarità contributiva;
- di essere soggetto al Documento Unico di regolarità contributiva;

Codice INAIL (*se dovuto*) _____

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dovesse intervenire in merito a quanto sopra comunicato.

DICHIARAZIONE DI ADERENZA DELL' ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO ALLE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'AVVISO

che l'organizzazione (associazione, cooperative ed altre forme legali equivalenti) _____ risulta regolarmente riconosciuta con Atto costitutivo e Statuto, tra le cui finalità sono previste le attività inerenti all'Avviso.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

di accettare TUTTE le condizioni inserite nell'avviso pubblico approvato con det. n. _____ del _____ per la concessione di finanziamenti finalizzati alla promozione del miglioramento della vita detenuta e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio.

DI ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. ALLEGATO A1 "Scheda progetto" firmata in modalità digitale dal legale rappresentante;
2. ALLEGATO B "Informativa privacy"
3. nota di gradimento rilasciata dall'istituto dove si intende realizzare l'iniziativa;
4. curriculum del legale rappresentante firmato in modalità digitale;
5. curricula delle risorse umane utilizzate per la realizzazione del progetto, debitamente firmate;

Allegato A Domanda di partecipazione

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione Regionale nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il sottoscritto/a _____ RAPPRESENTANTE LEGALE dell'Ente richiedente rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - cui si fa opportuno rimando.

Dichiara inoltre di aver preso visione ed accettare quanto indicato nell' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Allegato B Informativa privacy)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del D.P.R. n. 445/2000.

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante



DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA
Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura

ASSOCIAZIONE (riportare dicitura esatta C CIAA):	
INDIRIZZO:	
TELEFONO	
E.MAIL:	
PEC:	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
CELLULARE	
E.MAIL:	
SEGRETERIA	
TELEFONO	
CELLULARE	
E.MAIL:	
DATI CONTABILI	
BENEFICIARIO:	
CODICE FISCALE:	
PARTITA IVA:	
CAPITOLO DI SPESA	rif. Regione Lazio
NUMERO IMPEGNO:	rif. Regione Lazio
CODICE CREDITORE:	rif. Regione Lazio
IBAN:	
DURC	SI/NO
	SCADENZA
	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
	SI/NO
CURRICULUM ASSOCIAZIONE (Riferito SOLO alle attività svolte afferenti la popolazione detenuta)	

Aviso Pubblico "Costruire futuro" per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento della vita detentiva e al reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante interventi ed azioni di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio. (Deliberazione di Giunta regionale del 10 ottobre 2024, n. 784)

INDICARE TIPOLOGIA DI INTERVENTO:	
TITOLO PROGETTO:	
DURATA:	
ISTITUTO:	
SINTESI DEL PROGETTO	

CHECK LIST DOCUMENTAZIONE TRASMESSA			
DOCUMENTAZIONE	DA COMPILARE ASSOCIAZIONE	DA COMPILARE PROTOCOLLO	DA COMPILARE ISTRUTTORE
	SI - NO	SI - NO	NOTE
RISPETTO DEI TERMINI COME DA BANDO (TRASMISSIONE A MEZZO PEC)			
ALLEGATO A "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"			
ALLEGATO A1 "SCHEDA PROGETTO"			
ALLEGATO B "INFORMATIVA PRIVACY"			
NOTA DI GRADIMENTO RILASCIATA DALL'ISTITUTO DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA			
CURRICULUM DEL LEGALE RAPPRESENTANTE FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE VISIBILE (PAGES)			
CURRICULA RISORSE UMANE CHE SARANNO UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

AVVISO PUBBLICO "COSTRUIRE FUTURO".

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali comuni (art. 4, punto 1) RGPD) relativi all'Avviso pubblico "COSTRUIRE FUTURO".

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p align="center">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p align="center">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p align="center">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</p>
	<p align="center">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per poter partecipare all'avviso pubblico denominato "Costruire futuro". La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione pubblico denominato "Costruire futuro" e la successiva eventuale concessione del beneficio.</p>

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 <p>I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti nell'ambito dell'avviso pubblico "Costruire futuro". (in esecuzione della DGR 784/2024)</p>	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).</p> <p>L.R. 7/2007 DGR 784/2024</p>
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
DESTINATARI	
	<p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
	<p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>

	In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."